



COMUNE DI PAVIA
*** **
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO MANUTENZIONE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ALLEGATO N. 1
COMPOSTO DI N° PAGINE E' PARTE
INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE DI G.C.
N° DEL**

SEGRETARIO GENERALE
Re DOTT. CARMELO FONTANA

**OGGETTO: INTERVENTI VARI DI RIQUALIFICAZIONE SU PIAZZE CITTADINE –
Anno 2016.**

Relazione generale

PROGETTISTI:

L'Istruttore Direttivo Tecnico
(Geom. Matteo Segagni)

L'Istruttore Tecnico
(Geom. Paolo Cangelosi)

L'Istruttore Direttivo Tecnico
(Dott. Ing. Davide Federico)

Il Responsabile del Settore
(Dott. Arch. Mauro Mericco)

Pavia, 15 novembre 2016
Codice intervento: POP116/16

Premessa

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni finalizzate alla realizzazione di pavimentazioni, previa demolizione, scarifica o fresatura, di strade e marciapiedi finiti in conglomerato bituminoso, autobloccanti o materiale lapideo in varie zone della città, con particolare riguardo per le piazze cittadine.

I percorsi pedonali oggetto di rifacimento verranno adeguati alla normativa vigente in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche. Lavorazioni complementari e funzionalmente asservite all'esecuzione a regola d'arte delle opere principali (sistemazione impianti per smaltimento idrometeore, messa in quota di manufatti esistenti, eventuale realizzazione di segnaletica, arredo urbano, ecc.) concludono quindi l'intervento di che trattasi.

Stato di fatto

Il progetto prende in considerazione alcune piazze cittadine o zone immediatamente limitrofe ad esse. Tali piazze risultano ubicate in tre diverse zone della città: la zona Pavia nord, Pavia centro e Pavia est.

L'autorizzazione paesaggistica si rende necessaria laddove strade e percorsi pedonali non solo vengono riqualificati e mantenuti senza modifica di forma e materiali, ma anche potenziati e resi più consoni alle esigenze della cittadinanza. (In questo caso Via Marconi)

ZONA PV CENTRO



Per quanto concerne la Zona PV centro, si rileva quanto segue:

- **Piazza Botta e Via Lanfranco** risultano interessati da cedimenti vari su acciottolato e lastre in granito. Tali cedimenti sono dovuti, oltre alla vetustà della pavimentazione ed al passaggio di autoveicoli, anche talvolta allo scorretto convogliamento delle acque meteoriche e quindi al dilavamento dell'allettamento. Il progetto prende in considerazione due punti particolarmente dissestati e critici dal punto di vista della viabilità e propone il rifacimento della pavimentazione di tali aree



- Per quanto riguarda la **Piazza Petrarca**, il progetto prevede la sola resinatura della pavimentazione in cubetti di porfido. La pavimentazione è stata recentemente realizzata, ma l'usura e le modalità di spazzamento meccanico per la pulizia della strada stanno progressivamente "erodendo" la resina che fa da

collante tra i cubetti. E' necessario intervenire prima che l'asportazione progressiva della resina arrivi ad un livello tale da non garantire più la perfetta tenuta dei cubetti di porfido, con successivo distacco della pavimentazione.



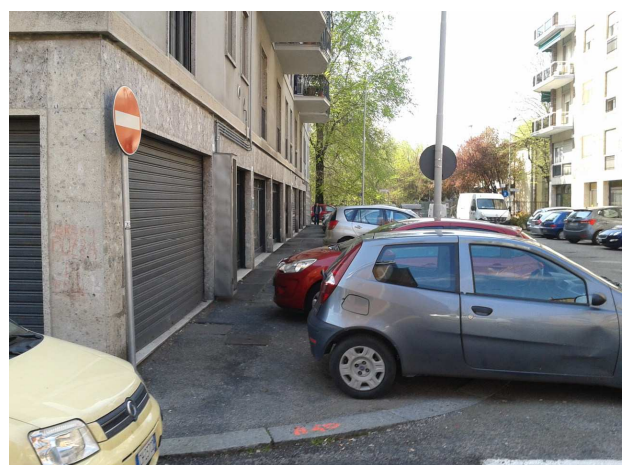
ZONA PV NORD



Per quanto concerne la Zona PV Nord, si specifica che:

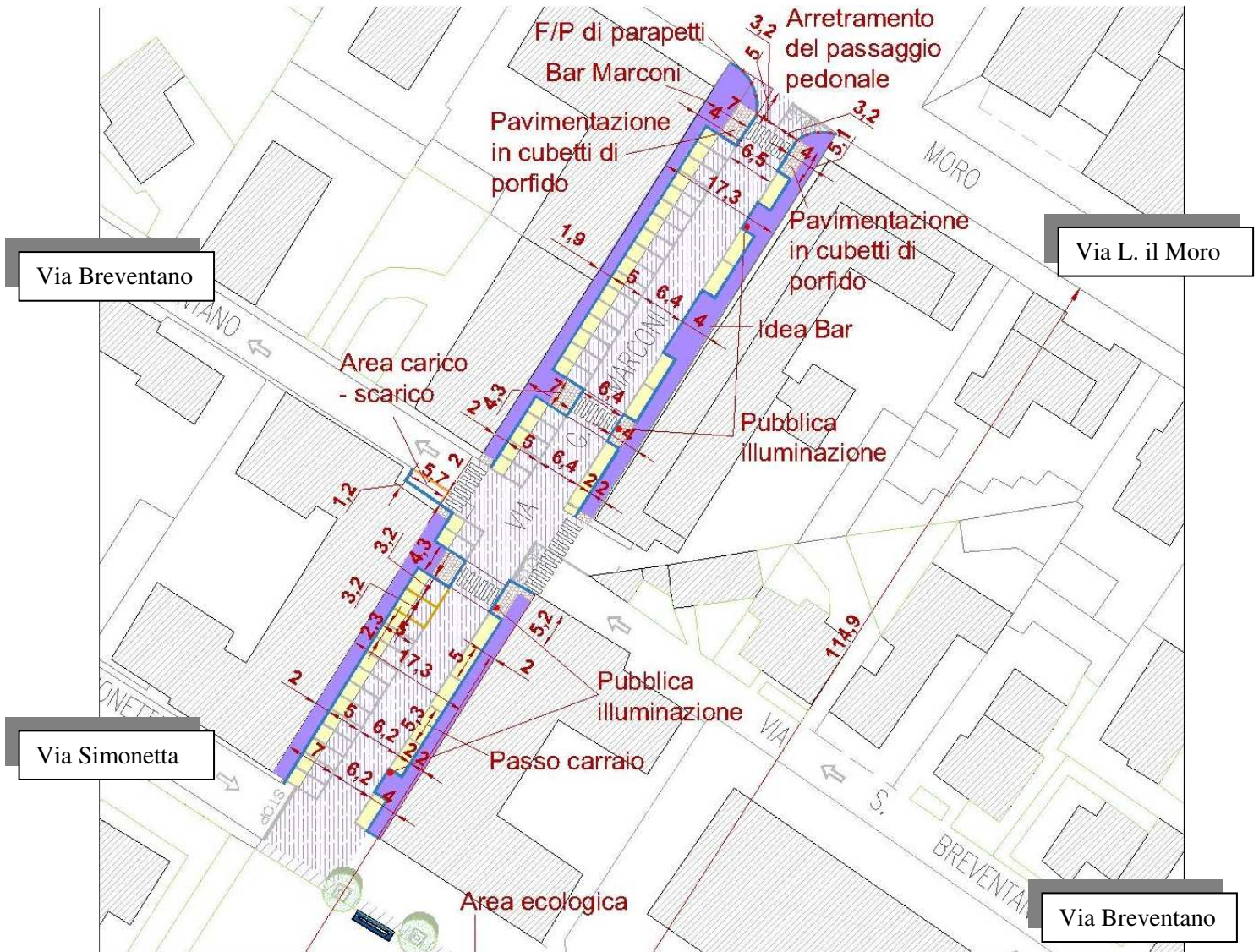
In **Piazza Marconi** sarà sostituito - potenziato l'arredo urbano esistente, ormai in stato di abbandono; si provvederà contestualmente alla riqualificazione ed ampliamento delle aiuole. Le alberature infatti, dotate di fondelli di dimensioni troppo ridotte, vanno in cerca con le loro radici di altre superfici drenanti da cui attingere, causando in questo modo dissesti sulla pavimentazione dei marciapiedi. I fondelli saranno delimitati da cubetti di porfido, così come avviene ancora per alcuni di essi e per le alberature ubicate sulla Via Ludovico il Moro.

Nella contigua **Via Marconi** vige ad oggi una situazione piuttosto caotica, con disagi alla viabilità ed ai pedoni, che spesso non possono circolare liberamente sui marciapiedi in quanto occupati dalle auto in sosta.





La soluzione ricercata è la seguente:



Si specifica in particolare che:

- in colore lilla è indicato il marciapiedi in conglomerato bituminoso

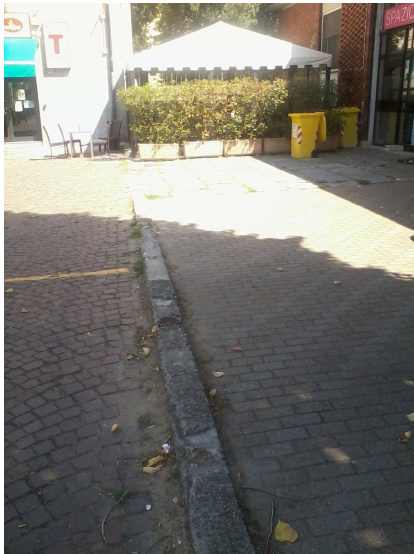
- In colore giallo la demolizione di parte del marciapiedi per la creazione degli stalli per la sosta
- In colore bordeaux il marciapiedi in piastrelle - cubetti di porfido (in particolare tutti i marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali saranno realizzati con questo materiale)

Con la soluzione scelta, il disegno appare ottimale dal punto di vista estetico, senza per questo pregiudicare la funzionalità dell'opera. Il numero dei posti infatti risulta tra i più generosi rispetto alle configurazioni possibili; è possibile mantenere il doppio senso di marcia ed i pali di pubblica illuminazione rientrano in uno schema più organico. La sede stradale avrà una larghezza pari a circa 6,2 m. La larghezza dei marciapiedi sarà pari a m 2,00 I parcheggi sul lato est saranno a colonna, mentre quelli sul lato ovest saranno a pettine. Con questi provvedimenti si intende creare una netta separazione tra marciapiedi, aree di sosta e carreggiata. All'incrocio con Via L. il Moro, l'attraversamento pedonale sarà arretrato di 5 m, affinché i pedoni possano attraversare con maggior agio la Via Marconi; inoltre questo permetterà di ridurre la possibilità che le auto provenienti da Via L. il Moro in direzione di Via Marconi, possano occupare l'incrocio causando congestioni di traffico. E' prevista una fresatura stradale più profonda rispetto alla consuetudine. Attualmente, a causa di un continuo sovrapporsi di tappeti senza preventiva fresatura, la quota altimetrica della strada è in molti punti superiore a quella dei marciapiedi. Il progetto tende invece a creare una netta separazione tra i 2, al fine di disincentivare la sosta abusiva sui marciapiedi.

ZONA PV EST



- La **Piazza Torino** non risulta attualmente intestata al Comune di Pavia, Pertanto, sebbene anche la piazza necessiti di interventi manutentivi, l'attenzione del progetto si focalizza unicamente sull'area adiacente all'attuale sede decentrata del Comune di Pavia. Saranno sistemati i passaggi pedonali e sarà inserito nuovo arredo urbano. Sarà inoltre ripristinata la pavimentazione in autobloccanti nei pressi dell'ingresso al comitato di quartiere; sarà riqualificato uno dei fondelli attualmente dissestati e sarà sostituito il cordolo in calcestruzzo di separazione tra marciapiedi e pavimentazione della piazza in cubetti di porfido.



Adempimenti in materia di sicurezza

L'appalto di che trattasi ricade nella fattispecie di cui al Titolo IV – D. Lgs. 81/’08 pertanto, la Stazione Appaltante è vincolata all’obbligo della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ed alla nomina dei relativi Coordinatori.

L’Appaltatore, con le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente, s’intende obbligato alla presentazione sia del Piano Operativo di Sicurezza; documentazione che, ai sensi dell’art. 137 del D.P.R. 207/’10, forma parte integrante del Contratto d’Appalto. In particolare, l’importo posto a base di gara s’intende remunerativo anche dei costi per la sicurezza, ovvero dei costi per l’attuazione delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori. Detti oneri non saranno soggetti a ribasso di gara, giusto il disposto della normativa vigente in materia.